



Relazione del Presidente
Clara Maria Savoia
AVIS Comunale di Madignano
Sabato 20 febbraio 2016

Buona sera a tutti.

Chiedo un minuto di silenzio in ricordo degli avisini defunti.

L'anno 2015 si può definire in due parole: tradizione e collaborazione

La tradizione si contraddistingue nelle attività volte alla gestione dei donatori, ovvero la chiamata alla donazione, le visite mediche di controllo e gli ecg, e la celebrazione della Giornata Mondiale del Donatore di sangue (14 giugno) in parte posticipata a settembre per la pioggia.

La raccolta fondi a favore dell' AIL con la vendita delle uova di Pasqua e delle stelle di Natale e la raccolta fondi a favore dell' AIRC con la vendita delle arance, fanno invece parte della collaborazione. La collaborazione, oramai consolidata, anche con le altre associazioni presenti a Madignano. A settembre abbiamo partecipato alla giornata dedicata allo sport organizzata in piazza Portici dalla Polisportiva e Pro Loco. Abbiamo offerto il vin brulé sia in occasione della giornata del Ringraziamento, che la notte di Natale.

Partecipiamo alla riunione delle associazioni con un atteggiamento aperto alla collaborazione, con la consapevolezza che ogni proposta deve essere poi valutata dal Consiglio Direttivo, che decide se aderire ad un' iniziativa oppure no, se non vi è un minimo legame con la prospettiva della propaganda dell' attività donazionale.

Per quanto riguarda la gestione amministrativa dell' associazione, due sono i cambiamenti che ci sono stati richiesti nel corso dell' anno. Il primo è la compilazione del Registro dei donatori, ovvero di un registro composto da tante pagine quante il numero dei donatori, dove in ciascuna di esse sono riportati i dati anagrafici del donatore, la data di ammissione all' associazione ed eventualmente la data di cessione della qualità di socio. Mara sti sta occupando della compilazione del registro stesso.

Il secondo cambiamento è l' utilizzo di un nuovo software per la redazione del bilancio annuale. La richiesta arriva direttamente dall' Avis Provinciale, poiché il nuovo software facilita la stesura del bilancio consolidato provinciale e regionale, ma è di difficile e complicato utilizzo.

Il centro trasfusionale dell' ospedale Maggiore di Crema è stato ristrutturato. Nonostante il ritardo di alcuni mesi nell' inaugurazione, ora è perfettamente funzionale e in linea con i requisiti minimi stabiliti dalla comunità europea per l'accreditamento alla convenzione europea, che permette la circolazione del plasma a livello europeo, altrimenti limitata a livello locale.